

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024

ATTIVO	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-		-	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Fabbricati	543.000		543.000	
Computer portatile	135	543.135		543.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Titoli di Stato a breve termine		52.003		52.000
Investimenti Azimut		320.000		302.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		915.138		897.000
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>				
<i>Crediti</i>			16	
<i>Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>				
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali		77.460		27.996
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		77.460		28.012
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.369		715
TOTALE ATTIVO		993.967		925.728

PASSIVO	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
PATRIMONIO NETTO				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	40.000	253.000	40.000	253.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		373.069		354.435
<i>Patrimonio libero</i>				
Risultato disponibile esercizio precedente	333.171		327.780	
Risultato gestionale esercizio in corso	19.727	352.898	(28.747)	299.034
TOTALE PATRIMONIO NETTO		978.967		906.469
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo spese future fabbricato		15.000		13.727
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		-		1.170
DEBITI		-		3.189
RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		1.172
TOTALE PASSIVO		993.967		925.728

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2024

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 102.257	€ 111.778			
Totale	€ 102.257	€ 111.778	Totale	€ -	€ -
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	€ (102.257)	€ (111.778)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
			<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>	€ -	€ -
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 9.169	€ 15.718	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 108.224	€ 155.277
Totale	€ 9.169	€ 15.718	Totale	€ 108.224	€ 155.277
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	€ 99.055	€ 139.559
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€ 879	€ 566	2) Da altri investimenti finanziari	€ (16)	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ 8.229	€ 8.597	3) Da patrimonio edilizio	€ 23.057	€ 22.197
6) Altri oneri	€ 2.762	€ -			
Totale	€ 11.870	€ 9.163	Totale	€ 23.041	€ 22.197
			<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	€ 11.171	€ 13.034
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
2) Servizi	€ 4.093	€ 13.196			
2) Personale	€ 24.467	€ -			
5) Ammortamenti	€ 135	€ 270			
Totale	€ 28.695	€ 13.466	Totale	€ -	€ -
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)</i>	€ (28.695)	€ (13.466)
Totale oneri e costi	€ 151.989	€ 150.123	Totale proventi e ricavi	€ 131.265	€ 177.473
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	€ (20.724)	€ 27.350
			Imposte	€ 8.023	€ 7.623
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	€ (28.747)	€ 19.727

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
PAOLO BONINO

Fondazione Maria Bonino

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n.12
Codice Fiscale	90052080026
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non ancora iscritto
Numero di repertorio progressivo	--
Sezione del RUNTS	--
Partita IVA	--
Fondo di dotazione Euro	€253.000
Forma Giuridica	Fondazione con personalità giuridica
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionemariabonino@legalmail.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	--

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Maria Bonino è un Ente del Terzo Settore (E.T.S.) in via di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 22/12/2005.

La Fondazione, ai fini della tutela e salvaguardia della dignità, della condizione e della salute degli esseri umani, ha per scopo lo svolgimento senza scopo di lucro in via esclusiva o principale di attività di interesse generale e di utilità sociale nel settore assistenziale, socio-sanitario, della beneficenza e dei servizi sociali mediante interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani così come previsto all'art. 5 co. 1 lett. a), c), d) ed u) del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione svolge concretamente le seguenti attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, educazione, istruzione, beneficenza rivolte a:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della Fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i piccoli malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognosi e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case e nei villaggi (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio nell'ambito degli scopi istituzionali della Fondazione a favore di studenti o professionisti ritenuti meritevoli;
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

L'ente ha sede legale in Camandona (BI) e non ha altre sedi operative.

In relazione alla disciplina fiscale e in conformità agli articoli 101 - 102 e 104 del citato D. Lgs. 117/2017, le disposizioni contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017 risulteranno applicabili a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101 comma 10 D. Lgs.117/2017, qualora l'Ente risulti iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Da tale momento si renderanno applicabili tutte le disposizioni in materia di E.T.S. e conseguentemente il regime proprio di tali Enti. La Commissione Europea, con confort letter del 8/3/2025, ha dato parere positivo sul regime fiscale degli Enti del Terzo Settore (ETS) disciplinato dal titolo X del D.lgs. 117/2017 e dall'art. 18, comma 1 e 2, del D.lgs. 112/2017 (imprese sociali). Pertanto, nel corso del presente esercizio la Fondazione verrà iscritta al R.U.N.T.S. *Nelle more dell'iscrizione, la Fondazione rimane una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D. L. 460/1997. Le donazioni ricevute godono di alcuni benefici fiscali.*

Nel caso delle persone fisiche è possibile optare tra:

- Deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato;
- Detrazione dall'Irpef nella misura del 30% dell'importo versato, fino al limite massimo di €30.000.

Nel caso delle persone giuridiche si può operare una deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

La Fondazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Pur non essendo stati nel corso dell'esercizio precedente chiuso il 31/12/2023 i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori a €220.000, il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1/1 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di *governance* dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di <i>governance</i>	N.
Fondatori dell'ente	2
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	9
Riunioni Comitato tecnico-scientifico allargato	11
Assemblee della Fondazione	1
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	--

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è formato nel modo seguente: presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio, Cecilia Bonino, Maria Bertoglio, Chiara Bonino e Giovanni Bertoglio.

Membri del Comitato tecnico-Scientifico sono i signori Anna Schneider, Marisa Bechaz, Danila Bianchi, Sergio Albertazzi, Marco Debernardi, Emanuele Scribanti, Giovanni Crivelli, Giovanni Crestani, Fabio Delorenzo.

Membri dell'organo di controllo sono il dott. Paolo Sinisi, Presidente, il dott. Giovanni Spola e la dott.ssa Emanuela Nicolo.

Tesoriere è il dott. Sergio Albertazzi e Segretario il sig. Giovanni Crivelli.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. In ottemperanza a tale principio, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi dei seguenti immobili:

1. alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale per €213.000 sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006.
2. alloggio con box in Piazza Montanari n.162 a Torino proveniente dalla successione della signora Silvia Bonino, deceduta il 2/11/2018, inserito nello stato patrimoniale per €250.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.
3. negozio in Via Vespucci n.54 a Torino, proveniente sempre dalla successione della signora Silvia Bonino, pervenuto alla Fondazione a seguito di riunione di usufrutto in morte dell'usufruttuario signor Sandro Bonino, deceduto il 9/10/2019, inserito nello stato patrimoniale per €80.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.

Le unità immobiliari di proprietà sono libere da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di n.1 computer portatile completamente ammortizzato utilizzato per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione e ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Fondi di investimento

I fondi di investimento, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di sottoscrizione.

Depositi bancari e postali

I conti correnti bancari, postali, PayPal e Facebook sono stati valorizzati al 31/12/2024 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2024 sulle cedole dei titoli in portafoglio e nei risconti attivi la quota non di competenza della polizza assicurativa.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi, quali ad esempio il Fondo "Liliana Pomi" e il "Fondo Giancarlo Zilio". Analogamente transitano direttamente ad incremento dei Fondi gli utili, le cedole sui titoli e gli incrementi dei fondi sottostanti e sono state detratte le erogazioni a valere sui due fondi.

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio, per non dover utilizzare in tal caso le offerte incassate nell'anno, ha stabilito di accantonare un importo sino a un massimo di €30.000 (attualmente pari ad €13.727), ritenuto congruo per coprire la quota massima presumibile a carico del proprietario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite in un apposito Fondo vincolato del Patrimonio netto, qualora esso sia capiente. In caso di mancata capienza, gli amministratori vincoleranno analoghe parti dell'utile di esercizio.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
52.000	52.003	(3)

Il 15/2/2024 è andato in scadenza il seguente titolo:

CCTEU 15/2/2024 TV valore nominale €52.000, costo di acquisto €52.158.

In data 5/3/2024 è stato acquistato il seguente BTP:

BTP VAL ST UP scadente il 5/3/2030, cedole annua 3,25%, valore nominale pari ad €52.000.

Come detto in precedenza, i titoli sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto. Il valore alla data del 31/12/2024 era pari ad €53.319.

Fondi di investimento Azimut

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
302.000	320.000	(18.000)

La variazione dell'esercizio si riferisce al piano di accumulo mensile di €1.000 in fondi comuni di investimento gestiti da Azimut e al disinvestimento di €30.000 effettuato il 27/2/2024.

Trattasi di un investimento destinato a diversificare l'impiego delle risorse della Fondazione, in correlazione con i tempi previsti di erogazione dei Fondi Liliana Pomi e Giancarlo Zilio. La gestione in Fondi, nel rispetto di un profilo di rischio conservativo, ha l'obiettivo di conseguire una rivalutazione del capitale attraverso la gestione attiva del portafoglio, selezionando gestori senza restrizioni in termini di esposizione geografica. La Fondazione ha scelto di prendere in considerazione solamente strumenti che rispettassero criteri etici di investimento, motivo per cui tutti i fondi utilizzati sono conformi alla normativa ESG ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Si tratta quindi di prodotti finanziari che promuovono caratteristiche di sostenibilità dove le strategie integrano in modo esplicito considerazioni ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, nella gestione degli investimenti. I comparti utilizzati hanno un rating ESG almeno pari a BBB secondo la metodologia MSCI ESG Research, tenendo conto che i rating ESG vanno da un livello massimo (AAA, AA) medio (A, BBB, BB) a basso (B, CCC).

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei fondi, essi sono mantenuti in bilancio al loro valore di acquisto, mentre alla data del 31/12/2024 il valore di mercato era pari ad €339.980.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Biverbanca c/c	5.570	8.673	(3.103)
Banca Sella c/c	21.224	62.779	(41.555)
Deposito Paypal	100	459	(359)
C/c postale	1.102	5.550	(4.448)
	27.996	77.461	(49.465)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni” specificandone la composizione.

31/12/2023	31/12/2023	Variazioni
543.000	543.135	(135)

	Terreni e fabbricati	Macchine d'ufficio	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	543.000	2.659	545.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(2.524)	(2.524)
Valore di bilancio	543.000	135	543.135
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	(135)	(135)
Totale variazioni	0	(135)	(135)
Valore di fine esercizio			
Costo	543.000	2.659	545.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(2.659)	(2.659)
Valore di bilancio	543.000	0	543.000

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali.

6. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Non sussistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali. Per completezza di informazione si segnala che la Fondazione ha iscritto in bilancio un credito INAIL per €16. Si segnala inoltre che – per quanto concerne gli affitti attivi – in rispetto del principio di prudenza essi sono stati conteggiati in bilancio per cassa, per cui non sussistono a tale titolo posizioni aperte con gli inquilini.

I debiti alla data del 31/12/2024 si riferiscono alle competenze da pagare al dipendente per il mese di dicembre 2024, oltre alle ritenute e ai contributi INPS correlati. Il saldo IRAP anno 2024 è pari ad €235.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
715	1.369	(654)

	Risconti attivi (assicurazione)	Ratei attivi (cedole)
Valore di inizio esercizio	810	559
Variazione nell'esercizio	(217)	(437)
Valore di fine esercizio	593	122

I ratei passivi per €1.172 si riferiscono alle competenze per il dipendente.

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
13.727	15.000	(1.273)

	Fondo spese manutenzioni straordinarie
Valore di inizio esercizio	15.000
Variazioni nell'esercizio	(1.273)
Accantonamento dell'esercizio	--
Valore di fine esercizio	13.727

La variazione si riferisce alla quota di pertinenza del proprietario per la sostituzione della caldaia nel condominio di Aosta.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad €936.469 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	253.000	0	0		253.000
II. Patrimonio vincolato					
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	373.069	26.785	(45.419)		354.435
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	333.171	19.727	(25.118)		327.780
Altre riserve	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.727	0	(19.727)	(28.747)	(28.747)
Totale Patrimonio netto	978.967	46.512	(90.264)	(28.747)	906.469

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	Incremento	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		Investimenti dell'esercizio	
Fondi e contributi	-	373.069	45.419	26.785	354.435
Totale	-	373.069	45.419	26.785	354.435

Negli esercizi precedenti sono stati costituiti il Fondo “Liliana Pomi”, a fronte di un lascito della dottoressa, che ha permesso di vincolare le somme ricevute al finanziamento di progetti di “formazione” e il Fondo “Giancarlo Zilio” a fronte di un legato del professore, per tenere memoria delle attività svolte in ricordo del benefattore. I due fondi sono stati utilizzati per le erogazioni dettagliate al punto 11.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sussiste la fattispecie.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale. Si rendicontano qui di seguito i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <i>attività di interesse generale</i>			A) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di interesse generale</i>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 102.257	€ 111.778			
Totale	€ 102.257	€ 111.778	Totale	€ -	€ -
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>€ (102.257)</i>	<i>€ (111.778)</i>

Le attività di interesse generale della Fondazione si sostanziano nell'erogazione di contributi a diversi soggetti, in conformità alle norme statutarie.

Progetto	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partnership finanziarie	2024
Supporto Ospedale	Neisu	Congo	Istituto Missioni Consolata		2.328
Supporto Ospedale	Makiungu	Tanzania	Istituto Missioni Consolata	5 X mille	26.639
Sostentamento Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		20.600

Supporto al Centro Nutrizionale Ngome	Iringa	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		2.500
Sostentamento Dispensario Arua	Arua	Uganda	Suore Comboniane		15.000
Maternal & Child Health Care	Isiolo	Kenia	St. Charles Lwanga Catholic Mission		3.190
Cura malnutrizione cronica ed acuta	Sokponta	Benin	L'Abbraccio Onlus Cooperativa Sociale Minerva		10.000
IMCH Nutrition Programme 2024	Dubbo	Etiopia	Cabrini Sisters		7.000
Improving Life of Sickle Cell Disease Children	Luweero e Nakasongola	Uganda			15.000
				TOTALE	102.257

Si dettagliano per completezza di informazione anche le erogazioni effettuate a valere sui diversi fondi istituiti.

FONDO LILIANA POMI	Luogo	Nazione	Partner operativi	
Sostegno formazione scolastica n. 20 ragazzi scuole superiori	Arua	Uganda	Suor Laura - Suore Comboniane	10.000
Aereo operatrice Centro Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII	1.131
Borsa di studio dr. Koussi	Sokponta	Benin	L'Abbraccio Onlus Cooperativa Sociale Minerva	6.000
Formazione n.2 infermiere	Gulu	Uganda	Fondazione Corti - Ospedale Lator	6.240
				23.371
FONDO ZILIO	Luogo	Nazione	Partner operativi	
Maternal & Child Health Care	Isiolo	Kenia	St. Charles Lwanga Catholic Mission	22.048
				22.048

Il totale delle erogazioni dell'anno 2024 è quindi pari ad €147.676, rispetto agli €168.018 del 2023.
La Fondazione non ha svolto attività diverse.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
C) Costi e oneri da <i>attività di raccolta fondi</i>			C) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di raccolta fondi</i>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 9.169	€ 15.718	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 108.224	€ 155.277
Totale	€ 9.169	€ 15.718	Totale	€ 108.224	€ 155.277
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 99.055	€ 139.559

Proventi da raccolta fondi	2023	2024
Offerte con bonifico o assegno	122.217	70.284
Offerte bollettino postale	1.800	1.945
5 per mille	26.639	24.694
Offerte Paypal	4.375	5.081
Offerte Facebook	246	210
Incasso in occasione di eventi		6.010
	155.277	108.224

Il totale delle donazioni ricevute negli ultimi anni può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Offerte in contanti					300	11.761
Offerte con bonifico o assegno	70.284	122.217	53.197	72.530	55.748	76.442
Offerte con bollettino postale	1.945	1.800	3.410	4.215	4.660	7.685
5 per mille	24.694	26.639	27.778	28.622	60.314	30.018
Offerte canali telematici	5.291	4.621	5.734	5.852	3.908	1.600
	102.214	155.277	90.119	111.217	124.930	127.506

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie. Le offerte incassate in occasione di eventi si riferiscono in particolare a quelle relative alla Camminata Camandonina e a quelle connesse a convegni, mostre e concerti.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono destinati interamente a coprire le spese di gestione e di raccolta fondi.

I costi comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali l'organizzazione di manifestazioni per autofinanziamento e l'ideazione e la stampa delle *brochures* e spese postali e francobolli.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno incasso	Anno di reddito	Somme incassata	Somma deliberata	Bonifici effettuati	Data bonifici	Progetto sostenuto	Annualità
2023	2021	26.639	26.639	26.639	25/02/2024	Makiungu- Tanzania	1°
2024	2022	24.694	24.694	--	--	Makiungu- Tanzania	2°

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia, seppur in costante – anche se lieve – flessione, per cui tale fonte di introito appare solida, con tendenza a una progressiva riduzione. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata costante.

Per quanto concerne la quota di contributo incassata nel 2023 a valere sull'anno di reddito 2021 (€26.639), essa si riferisce al sostegno del progetto presentato da Padre Alessandro Nava, missionario della Consolata e amministratore del Makiungu Hospital, che si trova nella regione di Singida in Tanzania, e dalla farmacista dr.ssa Manuela Buzzi che lavora nella farmacia ospedaliera del Makiungu Hospital. Il progetto prevede cure sanitarie gratuite per i bambini da 0 a 5 anni provenienti dal distretto di Ikungi e da molti villaggi della Rift Valley garantendo farmaci, test diagnostici, interventi chirurgici e degenza ospedaliera. L'importo di €26.639 incassato il 12/12/2023, è stato erogato il 25/2/2024. L'importo di €24.694, incassato il 27/12/2024, non è stato ancora erogato alla data di redazione della presente relazione.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 879	€ 566	2) Da altri investimenti finanziari	€ (16)	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ 8.229	€ 8.597	3) Da patrimonio edilizio	€ 23.057	€ 22.197
6) Altri oneri	€ 2.762	€ -			
Totale	€ 11.870	€ 9.163	Totale	€ 23.041	€ 22.197
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 11.171	€ 13.034

I Ricavi per affitti si riferiscono all'affitto annuo per l'immobile di Aosta per i due immobili di Torino. Si segnala che un immobile, quello di Piazza Montanari, risulta sfitto alla data di redazione della presente relazione e il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita.

I proventi finanziari si sono annullati in quanto l'utile netto sui titoli del 2024, pari a €1.668, è stato girato interamente al Fondo Liliana Pomi.

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per il patrimonio edilizio comprendono spese condominiali.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	€ 4.093	€ 13.196			
2) Personale	€ 24.467	€ -			
5) Ammortamenti	€ 135	€ 270			
Totale	€ 28.695	€ 13.466	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ (28.695)	€ (13.466)

L'incremento della voce dipende dalla scelta strategica della Fondazione che – all'atto della cessazione del rapporto con il professionista cui era stato affidato il compito di affiancare gli organi della Fondazione nelle attività informative, promozionali e di raccolta fondi – ha deliberato l'assunzione part time di una dipendente, per stabilizzare l'attività di gestione e professionalizzare ulteriormente tutte le attività di supporto e rendicontazione.

Tra i costi per servizi sono compresi l'energia elettrica per la sede sociale, le assicurazioni, le spese amministrative varie e il contratto per la manutenzione periodica del sito internet e un contratto assicurativo a copertura di danni generici. Gli ammortamenti sono relativi ai beni materiali.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
<i>Totale oneri e costi</i>	€ 151.989	€ 150.123	<i>Totale proventi e ricavi</i>	€ 131.265	€ 177.473
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ /-)</i>	€ (20.724)	€ 27.350
			<i>Imposte</i>	€ 8.023	€ 7.623
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+ /-)</i>	€ (28.747)	€ 19.727

Le imposte e tasse comprendono IMU, spese per la registrazione del contratto di affitto e l'IRES dell'esercizio, nonché, per il primo anno, l'IRAP conteggiata sul costo del personale.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

13. I dipendenti e i volontari

La Fondazione si avvale di una dipendente assunta con contratto part time.

Non sussistono volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14. Importi relativi agli apicali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati corrisposti compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e degli altri comitati.

All'organo di controllo, incaricato della revisione legale, spetta un compenso annuo di €1.500 per l'intero collegio.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo o del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è manifestato un disavanzo di €28.747, pari alla differenza tra le erogazioni effettuate e le somme nette a disposizione incassate nell'esercizio. Tale disavanzo sarà coperto mediante la riserva formata con i risultati disponibili degli esercizi precedenti, pari a €327.780, e il saldo, pari a €299.034, rimarrà disponibile per successive erogazioni.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Copertura dei costi della Fondazione

I proventi propri della Fondazione sono pari a €23.041. I costi complessivi (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €49.732 e le imposte e le tasse sono pari a €8.023.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2024

Crescendo, raggiunti ormai i 19 anni di attività, la Fondazione ha sentito la necessità di avere qualcuno che desse continuità al lavoro e alla presenza e per questo si è scelto di assumere una persona che ci aiutasse; dal mese di febbraio 2024 la Fondazione ha quindi assunto, per attività amministrativa, di comunicazione e di segreteria, Valentina Luisetti. Valentina da subito ha cercato di raccapezzarsi nel groviglio dei nostri incontri, delle nostre iniziative, dei nostri progetti e con il supporto di tutti ma soprattutto di Cristina ha cominciato a conoscerci, a lavorare insieme e a prendere in mano le iniziative in corso garantendo la continuità e l'attenzione nel "non perdere pezzi per strada".

La Camminata Camandonina, programmata per giugno e poi rinviata a causa del maltempo ad ottobre, è stata occasione per rendere più solidi e concreti rapporti che attendevano l'occasione propizia per sbocciare. Si è deciso che le offerte raccolte sarebbero state devolute al Centro Baba Oreste di Dar es Salaam e per questo abbiamo invitato Esther, moglie di Maurizio Rubino e operatrice del centro, a venire a Biella per un breve periodo dove sarebbe stata ospite di Domus Laetitia per affinare le sue conoscenze verso la rieducazione e l'accoglienza di bambini con disabilità. Esther ha accettato, ha partecipato alla edizione 2024 della Camminata Camandonina e ha potuto frequentare Domus Laetitia per qualche settimana iniziando con questa realtà una bella collaborazione; questa per noi è stata anche occasione per approfondire la conoscenza e la collaborazione con Domus Laetitia e tra l'altro ne è nata la possibilità di usufruire, presso Cascina Oremo a Biella, di locali per incontri e "sede operativa".

Il 30 settembre è morta Chiara Fiorina, grande amica di Maria e membro del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione dal primo giorno; i pareri e le proposte di Chiara sono sempre stati molto importanti e di stimolo per tutti noi e ci hanno invitati a riflettere sui motivi che ci hanno fatto iniziare questa opera per identificare e scegliere progetti da sostenere che avessero "lo stile di Maria".

L'assunzione di una persona come risorsa per il lavoro da svolgere, gli incontri che avvengono per organizzare un evento, la morte di una cara amica sono fatti che hanno segnato il cammino della Fondazione in questo anno e che ci permettono di crescere per dare senso alla fatica di questo impegno. Questi sono stati forse i fatti più significativi dell'anno, ma ogni giorno abbiamo cercato di impegnarci a continuare l'attività della Fondazione non perché "dobbiamo farlo", ma perché ognuno di noi qui cresce e recupera il senso del proprio lavoro e del proprio fare.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2024

Il 5 marzo è stato organizzato un evento «L'Africa di Maria, Immagini e storie» in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi Rosalia Aglietta di Biella.

Dal 16 marzo al 14 aprile è stata allestita al Museo del Territorio di Biella la mostra fotografica «La sua Africa».

Il 21 marzo è stata organizzata una conferenza dove il Dott. Marco Trovato è stato intervistato da Marco Berchi.

Il Liceo Scientifico di Biella, in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella, ha registrato e postato sui loro social un video in cui una studentessa legge l'introduzione del libro «Una vita per i bambini dell'Africa» scritta da Claudia Ghiraldello.

Nel mese di marzo abbiamo avuto due incontri in video conferenza con le suore Cabrini Sisters Ethiopia e con sr Ernestine Akulu in Uganda per definire i progetti che abbiamo successivamente cominciato a finanziare.

Il 12 maggio, in occasione della festa della mamma, è stato organizzato nel salone Maria Bonino dell’Oratorio Santo Stefano di Biella un evento “yoga per la festa della mamma” a cui hanno partecipato circa 30 tra mamme e bambini.

Il 7 giugno è stato organizzato, presso la chiesa di Saint Etienne ad Aosta, un concerto eseguito dal Coro Polifonico di Aosta.

Il 27 giugno abbiamo partecipato all’evento «Dialoghi sulla cooperazione internazionale» a Cascina Foresto (Mottacialta - BI) dove, insieme ad altre associazioni, si sono trattati i temi di auto umanitario e sviluppo della pace.

Suor Laura Geminiani nel mese di agosto è stata nostra ospite un giorno a Biella e ci siamo confrontati in modo molto produttivo ed efficiente riguardo il progetto di Arua (Uganda).

Nel mese di settembre è stata allestita la mostra fotografica «La sua Africa» nel corridoio d’ingresso della Casa di Riposo “Cerino Zegna” di Occhieppo Inferiore (BI).

Il 19 settembre abbiamo partecipato a Biella all’evento “Contemporanea - Storie di Donne”.

Grazie alla stretta collaborazione tra Domus Laetitia e Fondazione Maria Bonino è stato possibile, tra settembre e ottobre, ospitare Esther Zimba, operatrice del Centro Baba Oreste di Dar Es Salaam in Tanzania che accoglie bambini e ragazzi con disabilità.

Il 24 settembre sono state esposte in modo permanente una decina di stampe della mostra nei corridoi del reparto di Pediatria dell’Ospedale di Biella.

La VI edizione della Camminata Camandonina ha avuto luogo il 5 ottobre.

Il giorno 8 novembre siamo stati ospiti della Biblioteca Comunale di Cascinette di Ivrea (TO) per presentare il libro “Una vita per i bambini dell’Africa” e l’attività della Fondazione.

La mostra Fotografica “La sua Africa” è stata esposta nell’atrio dell’Ospedale di Biella – dal 25 novembre al 15 dicembre.

Il 4 dicembre nella Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella si è svolto l’incontro annuale di presentazione dei progetti e delle attività della Fondazione alla popolazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2025 le entrate sono in leggera crescita. L’obiettivo della Fondazione è proseguire con un flusso di erogazioni tendenzialmente costante, anche attingendo dai Fondi costituiti in precedenza.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Lo Statuto della Fondazione prevede lo “..svolgimento senza scopo di lucro in via esclusiva o principale di attività di interesse generale e di utilità sociale nel settore assistenziale, socio-sanitario, della beneficenza e dei servizi sociali mediante interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani...”.

Abbiamo desiderato ricordare Maria istituendo una Fondazione a lei dedicata per essere maggiormente vincolati a obblighi istituzionali rispetto ad altre forme associative così che, anche in eventuali periodi di “stanca” da parte nostra, ci sentissimo più determinati a portare avanti non solo il ricordo, ma anche il lavoro concreto che Maria ci procura. Abbiamo cominciato già nel 2006 ad elargire, in sostegno a progetti che ci venivano proposti da persone fidate, i soldi che amici, conoscenti e persone sconosciute ci davano per ricordare Maria. Negli anni abbiamo sostenuto e seguito 30 progetti in diversi paesi dell’Africa sub sahariana: Angola, Benin, Costa d’Avorio, Guinea Bissau, Ethiopia, Kenia, RD Congo, Sud Sudan, Swaziland, Tanzania, Tchad e Uganda. Attualmente sono 10 i progetti che la Fondazione sta sostenendo e si possono conoscere visitando il sito della Fondazione e seguendoci sui social, dove periodicamente diamo informazioni e ragguagli sull’evoluzione dei progetti e su storie di persone e avvenimenti che ci vengono raccontati dagli operatori “locali” dei progetti e che ci confermano quanto questa opera iniziata sia importante come luogo di autentica solidarietà e condivisione.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sussistono i costi e proventi figurativi, né a titolo di costo figurativo dei volontari, né a titolo di beni o servizi acquisiti senza corrispondere il valore normale di mercato.

Non sono pervenute "erogazioni in natura".

23. Informazioni relative al costo del personale

Il costo complessivo della dipendente part time assunta nel mese di febbraio 2024 è stato pari ad €24.467.

24. Raccolta fondi

La Fondazione risulta iscritta per il 2024 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

L'ente ha operato in assoluta aderenza a quanto previsto dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 117/2017. In particolare si segnala che non sono state effettuate specifiche attività occasionali di raccolta pubblica di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

25. Ulteriori informazioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Relazione di missione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Conclusioni

Anche quest'anno diciamo: "Ne è valsa la pena di muoverci per parlare di situazioni lontanissime ma che non abbiamo diritto di dimenticare; per invitare tutti coloro che incontriamo sia direttamente che tramite ogni forma di comunicazione a sostenere i progetti che abbiamo adottato; per confrontarci con Maurizio, Padre Barnabas, sister Ernestine, Ivo e tutti gli altri che a Dar es Salaam o a Isiolo o altrove ci raccontano dei bisogni che ci sono, degli obiettivi che si cerca di raggiungere, ma soprattutto ci raccontano le storie di persone che si aspettano la nostra solidarietà come viatico per non perdere la fiducia, non sentirsi soli e continuare a sperare in un mondo più giusto e meno squilibrato".

Grazie a tutti quelli che condividono con noi la stessa passione.

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio Di Amministrazione della Fondazione Maria Bonino

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Maria Bonino al 31.12.2024, redatto dal Tesoriere in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di €1.253. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel seguito della presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'ente persegue in via esclusiva le attività di interesse generale costituite da interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani così come previsto all'art. 5 co. 1 lett. a), c), d) ed u) del D.Lgs. 117/2017;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato anche in via telematica alle riunioni del Consiglio Di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo, con indicazione dei vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale delle poste di Patrimonio Netto.

Aosta, 16 aprile 2025

L'organo di controllo

dottor Paolo Sinisi – Presidente

Rag. Giovanni Spola - Membro

Dott.ssa Emanuela Nicolo - Membro